

Coordinatori: Assessore Francesco Sovrani
Comune di Fiscaglia

Dott.ssa Alessandra Ruffoni
Coordinamento pedagogico territorio sud-est

Bisogni emersi dai precedenti incontri di cui si occuperà questo gruppo:

- Necessità di presidi informali che siano luoghi/persone di osservazione e prevenzione del disagio oltre che di promozione dell'agio.
- Necessità di contesti che favoriscano l'inclusione e l'incontro/supporto tra famiglie.
- Mancano punti di aggregazione informali dove circolino contenuti, si coltivino interessi, si possa fare rete.
- Necessità di "esporre" le giovani generazioni ai diversi linguaggi dell'arte, dello spettacolo, della creatività, della "realizzazione manuale/laboratoriale", per suscitare interessi e passioni, per stimolare il senso di appartenenza alla comunità.
- Necessità di mettere a valore le competenze che ci sono a Fiscaglia tra i giovani.
- Favorire l'intraprendenza dei giovani, aprire prospettive, fare orientamento e formazione, accompagnare alla costruzione di un percorso di vita e lavorativo; creare autonomie.

Proposta presentata

Obiettivo generale: creare reti di relazione che offrano supporto, che includano, che stimolino e sostengano esperienze culturali, relazionali, d'apprendimento, di crescita dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie.

Obiettivi specifici:

- Supporto alla genitorialità ed inclusione di nuclei familiari con bambini piccoli attualmente "ai margini" del contesto sociale.
- Offerta di opportunità formative significative, sperimentali, laboratoriali, coinvolgenti.
- Creazione di contesti di autonomia di movimento e azione sicuri, rivolti ai bambini e ai ragazzi.
- Offerta di occasioni di conoscenza e sensibilizzazione verso l'ambiente circostante.

Coordinatori: Assessore Francesco Sovrani
Comune di Fiscaglia

Dott.ssa Alessandra Ruffoni
Coordinamento pedagogico territorio sud-est

Proposte cornice

Creare tre centri di coordinamento legate alle tre fasce d'età:

- Centro Bambini e Famiglie a Migliaro per la fascia 0-6 anni, con attività rivolte al supporto alla genitorialità, dalla gravidanza in poi, in collaborazione con il Centro per le Famiglie sovra comunale, con la pediatra, con operatori socio-sanitari, con la Biblioteca, con Associazioni con finalità culturali, per proposte laboratoriali, culturali ed artistiche rivolte a bambini e genitori. Questo è il contesto informale a cui possono afferire anche le famiglie straniere, con la proposta di corsi di lingua italiana rivolti ai genitori; è anche un luogo in cui le proposte devono essere progettate per essere inclusive (disabilità, situazioni sociali fragili, gruppi di auto-mutuo aiuto...). Il Centro può facilitare e promuovere la connessione costante tra il Centro stesso e la Biblioteca, con i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, con la pediatria, con..., finalizzata a moltiplicare le occasioni formative e ricreative, ad intercettare le situazioni di maggiore fragilità, a creare un contesto di prevenzione del disagio. Il parco può essere caratterizzato con elementi naturali e divenire un contesto di esperienze originali, naturalistiche, di sensibilizzazione verso le tematiche ambientali. Può offrire la possibilità di scambi intergenerazionali e coinvolgere associazioni locali nella cura del verde, nella regolazione delle aperture ecc...[Da non trascurare che ogni servizio educativo/scuola dell'infanzia sviluppa al suo interno molte di queste azioni, ma il Centro può avere il valore aggiunto della presenza contemporanea di bambini e adulti...];
- Centro rivolto alla fascia 6-13 a ? (E' una fascia d'età molto impegnata tra scuola ed attività sportive: forse si potrebbe "utilizzare" il contesto scolastico, in un tempo "integrativo" per offrire attività stimolanti - artistiche, laboratoriali, sportive ecc... - per dare significato ed integrazione all'esperienza di crescita globale). Dividere il periodo invernale e estivo. Per il periodo invernale offrire alle famiglie e ai ragazzi un appoggio per aiuto compiti o attività ricreativo collegate all'ambito scolastico ma che siano al passo con le esigenze dei giovani d'oggi. Prevedere sempre in collaborazione con le associazioni sportive un' avviamento allo sport per le varie fasi di età. Nel periodo estivo creare una sinergia tra i centri estivi di tutte le località per condividere attività. Mantenere alcuni momenti sportivi e culturali per avere una continuità nell'annualità

Coordinatori: Assessore Francesco Sovrani
Comune di Fiscaglia

Dott.ssa Alessandra Ruffoni
Coordinamento pedagogico territorio sud-est

- Centro rivolto alla fascia 14 - 18 (anche se le esigenze sono piuttosto diverse) a ?. Si potrebbe coinvolgere le scuole superiori, centro per l'impiego e vari centri di formazione per creare laboratori in ambito lavorativo e non solo, soprattutto nel periodo estivo per dare possibilità ai ragazzi di approcciarsi con il mondo del lavoro e impegnare il loro tempo in momenti formativi e costruttivi per la loro crescita. creare insieme alle associazioni culturali e sportivo un'offerta di attività a loro dedicate. (es. laboratorio riparazioni pc a codigoro collegato alla scuola). Fondamentale il coinvolgimento diretto dei ragazzi nella progettazione delle attività e nella gestione degli spazi a loro dedicati: solo partendo da interessi specifici e dalla possibilità di realizzazioni concrete si può mantenere la partecipazione.

Osservazioni dei partecipanti:

- Si potrebbero svolgere attività legate al rispetto per l'ambiente e all'empatia per gli animali (ad esempio attività LAV per prevenire e individuare bullismo nelle scuole) Gigliola
- Per la fascia 0-6 corsi per aiutare i neogenitori che hanno un animale domestico a gestire con serenità l'equilibrio animale/nuovo nato. (Gigliola)
- Attività di visita e collaborazione con il canile e con la casa di riposo; trasmissione di memorie, ad esempio legate all'alimentazione a come fare i tortellini, Riciclo, pulizia, raccolta differenziata; scambi tra i campi estivi delle tre frazioni ad esempio pulizia itinerante e piscina insieme magari andando in treno così facciamo vedere loro come funziona (Anna e Celeste Estate con noi).
- Occorre coinvolgere i genitori e ragazzi stranieri che sono portatori di una grande ricchezza culturale. (Laura Ruffoni, ass Franzon)
- Per quanto riguarda la segnalazione dei minori in difficoltà dobbiamo intercettarli e supportarli prima delle medie perchè poi diventa difficile, di solito si nota fin dall'asilo chi ha bisogno, ma non si sa bene come supportarli. (Monica Chiarini e Annalia)
- Occorre segnalare chi non frequenta la scuola. (Orlandi)
- Bisogna migliorare la comunicazione con la scuola. (Orlandi)
- Serve un protocollo tra i soggetti interessati: scuola, comune, ausl...(Monica Chiarini)
- Il servizio di psichiatria infantile è calato sempre di più negli anni, è venuta piano piano a mancare la possibilità di confronto con gli specialisti. (Alessandra Ruffoni)
- I ragazzi in difficoltà poi accumulano fragilità psicologica, esclusione dal sistema scolastico e fragilità economica. (Monica Chiarini)



Vivere bene a Fiscaglia

27.06.2020

CRESCERE A FISCAGLIA

Coordinatori: Assessore Francesco Sovrani
Comune di Fiscaglia

Dott.ssa Alessandra Ruffoni
Coordinamento pedagogico territorio sud-est

- Serve continuità e lavoro sulle autonomie offrendo quante più occasioni possibili. (Alessandra Ruffoni)
- Tenere conto della risorsa dei Fantanoni, associazioni di nonni nata per supportarsi a vicenda nel difficile compito di fare i nonni: oggi sono 15 nonne attive tutte di Massa o di fuori Fiscaglia (mancano nonni maschi e nonni da Migliaro e Migliarino). Marilena Fantanoni



Progetto del Comune di Fiscaglia per la costituzione della Consulta del Welfare.
Assessorati alle Politiche Sociali, associazionismo e Politiche Giovanili
Realizzato con il sostegno della Legge Regionale 15/2018.